

## Ipotesi di accordo decentrato relativo all'area Dirigenza Anno 2013

Il giorno 18 marzo 2014, alle ore 11,00 presso la sede dell'Agenzia in Parma – Str. Garibaldi 75, si è riunito il tavolo di contrattazione relativo all'Area della Dirigenza. Le parti danno seguito ad un incontro del 17 dicembre 2013, nel quale era stata definita in via di massima una preintesa sui contenuti e sul testo dell'accordo, non perfezionata da tutte le OO.SS. allora presenti.

Sono presenti:

per l'Agenzia,

Il Direttore Dott. Ing. Luigi Fortunato, il Dott. Romano Rasio, Dirigente del Settore Amministrazione Finanza e Controllo, il funzionario A.P. Antonio Eccher, responsabile delle Relazioni Sindacali;


Per le OO.SS.:

ZANICHELLI GIANLUCA - 19.03.2014	per la FP CGIL
Morfini Michele	Per la FP Cisl
Condorelli Carlo	Per la FPL-UIL
	Per la Direr
	Per il CSA

L'ordine del giorno della riunione prevede, fra gli altri, il seguente punto:

1. Preintesa sulla utilizzazione del fondo annuale per l'Area dirigenza di Aipo – Anno 2013.

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto il testo allegato di Accordo Decentrato relativo al personale dirigente dell'Agenzia relativo all'anno 2013, con allegate due note a verbale presentate in data odierna da FP Cisl e FP CGIL.

Per l'Agenzia	Per Le OO.SS.
	<p>CISL FP <i>[signature]</i></p> <p>UIL <i>[signature]</i></p> <p>CGIL FP <i>[signature]</i> PR 19.03.2014</p>

## Accordo decentrato relativo all'area Dirigenza Anno 2013

L'Agenzia fornisce i dati relativi alla costituzione del fondo 2013 pari ad Euro 608.913,36 (Allegato 1).

Detta quota comprende la quota stimata pari ad Euro 20.000,00, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs. 193/2006. Quest'ultima quota sarà distribuita alla Dirigenza secondo quanto previsto dalla normativa regolamentare interna dell'Agenzia e non incide sui criteri di ripartizione sotto elencati, salvo quanto successivamente previsto, nonché sui limiti previsti dall'art. 9, comma 2/bis, del legge 122/2010.

La somma complessiva così calcolata andrà decurtata, a consuntivo, delle eventuali quote di fondo non spendibili ai sensi dell'art. 71, comma 1, della Legge 133/2008.

Il fondo previsto per l'anno 2013 prevede una riduzione complessiva, da limitarsi alla corrente annualità, calcolata nel 21% del fondo a disposizione, al netto delle quote di cui al 2° comma, in continuità con quanto già previsto negli anni precedenti (accordo per gli anni 2010 e 2011-2012), al fine di conseguire significativi risparmi di gestione sulle spese di personale, così come indicato dal già ricordato art. 9 della Legge 122/2010. Ciò anche alla luce del fatto che gli attuali limiti normativi limitano fortemente la possibilità di poter dotare l'Agenzia delle figure dirigenziali attualmente in dotazione organica.

Le parti prendono atto che, per l'anno in corso, sono previsti due incarichi ad interim, Ing. Fortunato relativamente all'incarico di Settore Apicale P.I.M. e all'Ing. Galvani in relazione all'incarico Vicario del Settore P.I.M.. Quest'ultimo incarico risulta a carico del fondo per la sola quota di Indennità di Risultato stabilita all'atto dell'incarico.

Le parti prendono atto altresì che la Direzione ha assegnato un obiettivo aggiuntivo a due dirigenti apicali, oltre a quelli già affidati dal nucleo di Valutazione in corso d'anno. Questi ultimi obiettivi, nella loro complessità ed articolazione per Settore risultano finalizzati alla realizzazione dello stralcio annuale della programmazione triennale dei lavori, intesa come performance organizzativa, da perseguire da parte dei settori in cui è articolata la struttura organizzativa di AIPO, così come indicato nell'allegato f) della delibera n. 27 del 15 dicembre 2011.

Anche per l'anno 2013 la gestione a consuntivo del fondo vedrà disponibile una quota da ripartire fra il personale dirigente.

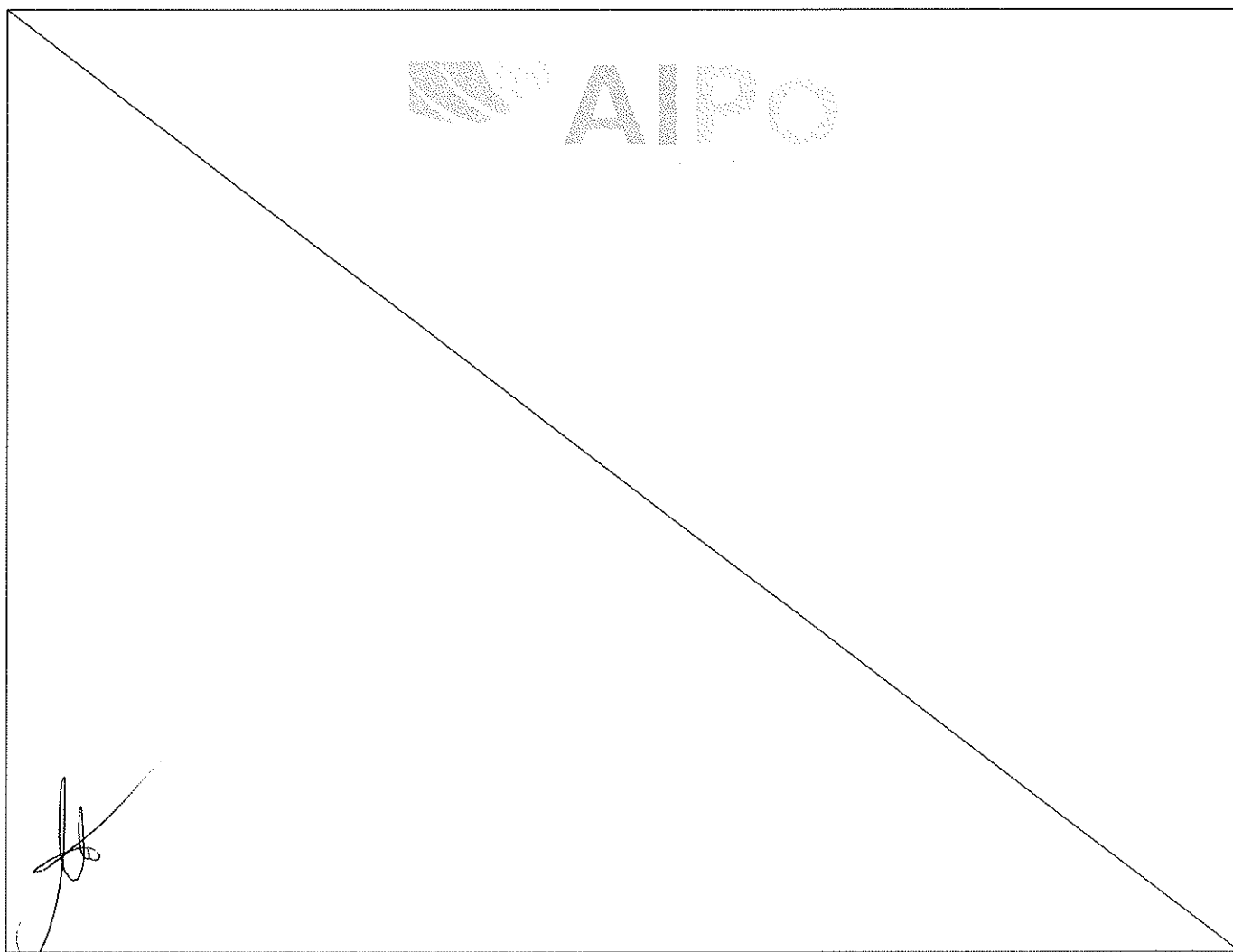
In concreto, il fondo dirigenziale per l'anno 2013, al netto degli importi erogabili a titolo di retribuzione di posizione, della quota massima di indennità di risultato assegnata ad ogni incarico e delle quote di risultato relative all'affidamento degli incarichi ad interim, nonché per la corresponsione relativa alla valutazione dell'obiettivo aggiuntivo (max 10% della retribuzione di posizione assegnata) presenta una eccedenza (dovuta alla sua accennata mancata copertura dei posti, oggi vacanti), che resta a disposizione del fondo. Tale quota, da calcolarsi a consuntivo, sarà erogata al personale dirigente in servizio nell'anno 2013, sotto forma di maggiorazione di indennità di risultato, sulla base dei seguenti criteri:

1. Per il 75% della somma eccedente, in relazione alla percentuale di risultato ottenuta in sede di valutazione finale, rapportata all'eventuale periodo di servizio nell'anno;
2. Per il 25% della somma eccedente sulla base di apposita valutazione da parte del Nucleo sui seguenti criteri:
  - a. l'apporto del Dirigente alla applicazione del nuovo assetto organizzativo;
  - b. la disponibilità al cambiamento atteso;
  - c. il grado di controllo effettuato sul personale di riferimento in relazione alle politiche organizzative derivanti dalla applicazione annuale delle direttive vigenti emesse dalla Direzione.

In ogni caso la retribuzione di risultato aggiuntiva, al netto di quanto liquidato nell'anno di riferimento ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.lgs. 163/2006, verificata l'assenza di consistenti modifiche organizzative impattanti sui singoli incarichi, non potrà essere superiore a quella percepita singolarmente secondo l'accordo dell'anno 2010.

Dal riparto aggiuntivo sono esclusi i componenti correlati agli incarichi di dirigente ad interim.

Il Nucleo opererà la valutazione sulla base delle relazioni presentate dalla Dirigenza. Il Nucleo potrà altresì richiedere integrazioni alle relazioni presentate e avvalersi dei competenti Uffici dell'Agenzia per ottenere eventuali dati di performance utili per la valutazione complessiva.





**Quantificazione fondo personale dirigenziale - anno 2013**

	<b>Quota "Storica"</b>				758.785,03
<b>A</b>	Incremento (obbligatorio) fondo art. 16 - 1° comma	Dirigenti in servizio al 1° gennaio 2007	12	478,4	5.740,80
<b>B</b>	Incremento art. 16 - comma 4				19.088,51
<b>C</b>	Incremento indennità di posizione rispetto ai dirigenti in servizio al 1° gennaio 2009, in misura di quanto corrisposto nell'anno		12	611	5.358,00
<b>D</b>	Incremento obbligatorio 0,73% monte salari 2007				9.481,00
	<b>Totale</b>				798.453,34
<b>E</b>	Riduzione art. 9, comma 2/bis della L. 122/2010		anni 2010-2012		52.993,38
	<b>Totale 2013</b>			<b>▲</b>	745.459,95
<b>F</b>	Art. 92, comma 5 del D.lsg. 163/2006				20.000,00
<b>G</b>	Detrazione fondo anno 2013 per mancata copertura posti			21%	156.546,59
	<b>Totale Generale 2013</b>			<b>▲</b>	608.913,36



FP CGIL EMILIA-ROMAGNA

CISL FP PARMA

*ipotenz*

Queste Organizzazioni Sindacali, pur sottoscrivendo l'accordo decentrato per la Dirigenza AIPO relativo all'anno 2013, evidenziano e lamentano il mancato accoglimento della richiesta di far confluire una parte dei risparmi del fondo della dirigenza su quello del comparto.

Prendono altresì atto dell'impegno dell'Agenzia ad effettuare, nel corrente anno 2014, un taglio della dotazione organica della Dirigenza stessa e di procedere, così come previsto anche dalle vigenti normative, ad un incremento del fondo del comparto.

FP CGIL

CISL FP

Parma, 18 marzo 2014

La CISL FP vincente le stipula definitive dell'accordo 2013 obbliga alla sottoscrizione definitiva dell'accordo sul fondo 2013 del personale del comparto.

CISL FP

CGIL FP

  
PR 19.03.2014

PR 18.03.2014

VIL

